

Orte-Civitavecchia Panunzi avverte: "Basta polemiche". Ma il sindaco di Tarquinia non arretra

"Si rischia di perdere i finanziamenti"

► VITERBO

"Mazzola è il sindaco di Tarquinia, ma si ricordi che è anche il presidente della Provincia". Sulla trasversale Orte-Civitavecchia il consigliere regionale Enrico Panunzi inizia a perdere la pazienza. Il braccio di ferro tra Anas e Mazzola, dove Mazzola rappresenta il punto di sintesi di tutta una serie di soggetti pronti a bloccare il passaggio della superstrada nella

valle del Mignone a suon di ricorsi, rischia infatti di far slittare di qualche altro decennio il completamento della grande incompiuta.

► a pagina 4



Un tratto della Orte-Civitavecchia

Trasversale *Il consigliere regionale del Pd a Mazzola*
"Si ricordi che è anche il presidente della Provincia"

Panunzi avverte

"Così rischiamo di perdere i soldi"

► VITERBO

"Mazzola è il sindaco di Tarquinia, ma si ricordi che è anche il presidente della Provincia". Sulla trasversale Orte-Civitavecchia il consigliere regionale Enrico Panunzi inizia a perdere la pazienza. Il braccio di ferro tra Anas e Mazzola, dove Mazzola rappresenta il punto di sintesi di tutta una

serie di comitati e soggetti, più o meno irriducibili, pronti a bloccare il passaggio della superstrada nella valle del Mignone a suon di ricorsi, rischia infatti di far slittare di qualche altro decennio il completamento della grande incompiuta. Un rischio paventato anche dal capogruppo di Cuoritaliani alla Pisana, Daniele Sabatini, che chiede a

Mazzola di dimettersi da presidente della Provincia perché, a suo dire, in questa partita il suo ruolo sarebbe incompatibile con quello di sindaco



di Tarquinia. Mazzola, dal canto suo, non arretra di un millimetro. Vuole vedere le carte, continua a ripetere che il tracciato viola, checché ne dicano l'Anas e la Regione (lo ha detto nella riunione del 4 febbraio), è un'alternativa praticabile e accusa l'azienda delle strade di dare i numeri al lotto.

Ma andiamo con ordine. Se il consigliere regionale dem Riccardo Valentini si è schierato con il fronte del no al tracciato verde, Panunzi, pragmaticamente, invita tutti a non perdere di vista l'obiettivo: condurre la trasversale "in porto". "Di tavoli tecnici ne abbiamo già fatti parecchi - dichiara il presidente della VI commissione -. Mi sto dando da fare per portare i dirigenti

Anas a Tarquinia per un incontro con il territorio".

Panunzi avverte: "Finora le ragioni di chi sostiene il ritorno al vecchio tracciato viola, carte alla mano, sono state smontate, ma se si riesce a dimostrare che invece è un'ipotesi tecnicamente possibile a me sta bene. Purché lo si faccia in fretta, perché non possiamo permetterci di perdere altro tempo. Sono 40 anni che il nostro territorio attende quest'opera. Finiamola con le polemiche, perché i soldi il governo fa presto a spostarli altrove".

Mazzola da una parte non vuole passare per il killer della trasversale ma dall'altro non arretra: "Non voglio andare in consiglio comunale

per vedermi bocciare la delibera sul tracciato. Sto solo cercando di gestire una fase delicata, mediando tra chi a Tarquinia la superstrada non la vuole e chi invece, come il Pd locale e come il sottoscritto, la vuole finanziata subito, ma discutendo e riducendo al minimo i danni ambientali". Quelle dell'Anas, attacca Mazzola, sono "bugie": "Non è vero che il tracciato viola presenta problemi di vincoli. La Sovrintendenza a suo tempo diede parere favorevole. Con delle prescrizioni, ma favorevole".

m. c.



"Smontate finora le ragioni di chi sostiene il tracciato viola"

Enrico Panunzi con Mazzola durante un recente incontro in Provincia sui disservizi del trasporto Cotral

